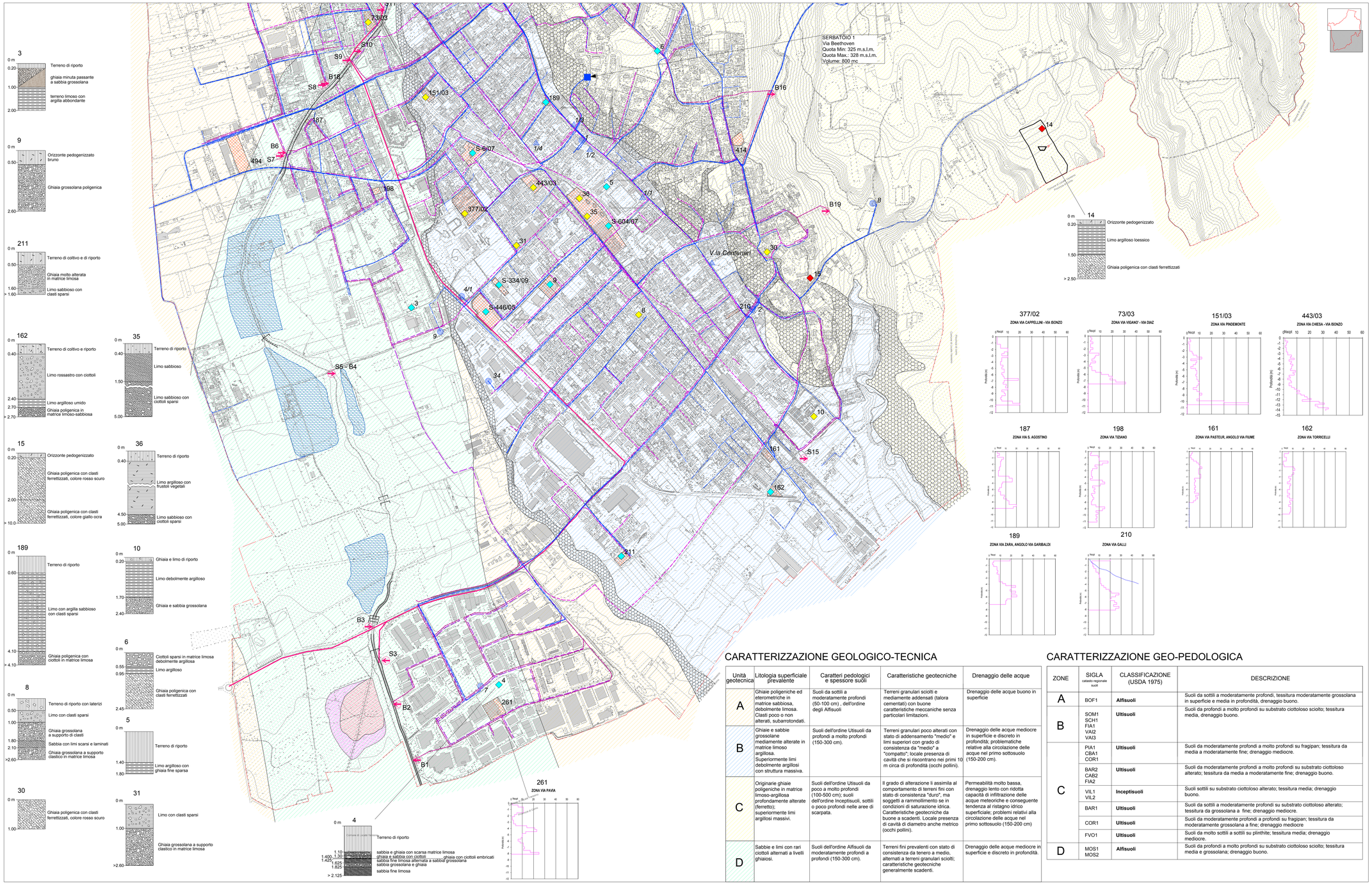


CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-TECNICA

Unità geotecnica	Litologia superficiale prevalente	Caratteri pedologici e spessore suoli	Caratteristiche geotecniche	Drenaggio delle acque
A	Ghiaie poligeniche ed eterometriche in matrice sabbiosa, debolmente limosa. Clasti poco o non alterati, subarrotondati.	Suoli da sottili a moderatamente profondi (50-100 cm) , dell'ordine degli Alfisuoli	Terreni granulari sciolti e mediamente addensati (talora cementati) con buone caratteristiche meccaniche senza particolari limitazioni.	Drenaggio delle acque buono in superficie
B	Ghiaie e sabbie grossolane mediamente alterate in matrice limoso argillosa. Superiormente limi debolmente argillosi con struttura massiva.	Suoli dell'ordine Utisuoli da profondi a molto profondi (150-300 cm).	Terreni granulari poco alterati con stato di addensamento "medio" e limi superiori con grado di consistenza da "medio" a "compatto"; locale presenza di cavità che si riscontrano nei primi 10 m circa di profondità (occhi pollini).	Drenaggio delle acque mediocre in superficie e discreto in profondità; problematiche relative alla circolazione delle acque nel primo sottosuolo (150-200 cm).
C	Originarie ghiaie poligeniche in matrice limoso-argillosa profondamente alterate (ferretto); superiormente limi argillosi massivi.	Suoli dell'ordine Utisuoli da poco a molto profondi (100-500 cm); suoli dell'ordine Inceptisuoli, sottili o poco profondi nelle aree di scarpata.	Il grado di alterazione li assimila al comportamento di terreni fini con stato di consistenza "duro", ma soggetti a rammollimento se in condizioni di saturazione idrica. Caratteristiche geotecniche da buone a scadenti. Locale presenza di cavità di diametro anche metrico (occhi pollini).	Permeabilità molto bassa, drenaggio lento con ridotta capacità di infiltrazione delle acque meteoriche e conseguente tendenza al ristagno idrico superficiale; problemi relativi alla circolazione delle acque nel primo sottosuolo (150-200 cm)
D	Sabbie e limi con rari ciottoli alternati a livelli ghiaiosi.	Suoli dell'ordine Alfisuoli da moderatamente profondi a profondi (150-300 cm).	Terreni fini prevalenti con stato di consistenza da tenero a medio, alternati a terreni granulari sciolti; caratteristiche geotecniche generalmente scadenti.	Drenaggio delle acque mediocre in superficie e discreto in profondità.

CARATTERIZZAZIONE GEO-PEDOLOGICA

ZONE	SIGLA catasto regionale suoli	CLASSIFICAZIONE (USDA 1975)	DESCRIZIONE
A	BOF1	**Alfisuoli**	Suoli da sottili a moderatamente profondi, tessitura moderatamente grossolana in superficie e media in profondità, drenaggio buono.
B	SOM1 SCH1 FIA1 VAI2 VAI3	**Ultisuoli**	Suoli da profondi a molto profondi su substrato ciottoloso sciolto; tessitura media, drenaggio buono.
C	PIA1 CBA1 COR1	**Ultisuoli**	Suoli da moderatamente profondi a molto profondi su fragipan; tessitura da media a moderatamente fine; drenaggio mediocre.
	BAR2 CAB2 FIA2	**Ultisuoli**	Suoli da moderatamente profondi a molto profondi su substrato ciottoloso alterato; tessitura da media a moderatamente fine; drenaggio buono.
	VIL1 VIL2	**Inceptisuoli**	Suoli sottili su substrato ciottoloso alterato; tessitura media; drenaggio buono.
	BAR1	**Ultisuoli**	Suoli da sottili a moderatamente profondi su substrato ciottoloso alterato; tessitura da grossolana a fine; drenaggio mediocre.
	COR1	**Ultisuoli**	Suoli da moderatamente profondi a profondi su fragipan; tessitura da moderatamente grossolana a fine; drenaggio mediocre
	FVO1	**Ultisuoli**	Suoli da molto sottili a sottili su plinthite; tessitura media; drenaggio mediocre.
D	MOS1 MOS2	**Alfisuoli**	Suoli da profondi a molto profondi su substrato ciottoloso sciolto; tessitura media e grossolana; drenaggio buono.

ULTERIORI ELEMENTI DI CARATTERE GEOTECNICO E GEOMORFOLOGICO

- Area di scarpata di raccordo tra i terrazzi e di erosione fluviale (T. Fontanile)
- Limite dell'area di cava cessata R112/a/VA - Cava Cortellezzi (Catasto Regionale Cave cessate)
- Area oggetto di specifiche indagini geognostiche

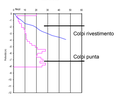
PUNTI DI RIFERIMENTO STRATIGRAFICO

- 16 Affioramento naturale
- 10 Scavo edile
- 21/03 Trincea aperta con escavatore o sondaggio esplorativo

LEGENDA DELLA COLONNINA LITOLOGICA

- Limo argilloso
- Limo
- Sabbia
- Ghiaia e ciottoli

GRAFICO DELLA PROVA PENETROMETRICA DINAMICA CONTINUA SCPT



ELEMENTI CONNESSI AL REGIME IDRAULICO

- Area interessata da eventi alluvionali, individuata in base a fenomeni osservati, evidenze morfologiche e scenari del Piano di Emergenza provinciale e comunale
- Area interessata da eventi alluvionali, individuata in base a studio geologico area PIP
- Argini artificiali in terra
- Argini artificiali in muratura
- Briglie

ELEMENTI DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA

- Rete acquedottistica (dorsali principali)
- Rete acquedottistica (dorsali secondarie)
- 5 Pozzi
- 1/1 Piezometri
- Serbatoi di accumulo

ELEMENTI DELLA RETE FOGNARIA

- Rete delle acque bianche
- Rete delle acque miste
- Rete delle acque nere
- Collettore consortile
- Punto di recapito di acque reflue urbane e relativo codice (S=sfioratore di piena; B=scarico acque meteoriche)

COMUNE DI TRADATE
Provincia di VARESE

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(Art. 57 della L.R. 11 Marzo 2005, n. 12)

Caratterizzazione geotecnica e geopedologica

Tav. 4 - sud

Scala 1:5.000

Dott. Geol. Marco Parmigiani
Studi, consulenze e progetti nel settore della idrogeologia e geologia ambientale
Via R. Sanzio, 3 - Tradate (VA) Tel/ Fax 0331 - 810710
e_mail: parmig04@marcoparmigiani.191.it
C.F. PRM MRC 62H07 L319V - P. IVA n.02217070123

Novembre 2010
Aggiornamento Giugno 2014